

A.S.M. CASTELLEONE S.p.A.  
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
N. 3/2017

Oggi 12 (dodici) giugno 2017 alle ore 18,00 presso la sede di questa Società in via Rodiani n. 16 a Castelleone (CR), a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società A.S.M. CASTELLEONE S.p.A. nelle persone dei signori:

- Ing. Zaverio Guerini Rocco      - Presidente
- sig. Edoardo Della Noce      - Vice-Presidente
- dott. Luca Trabattoni      - Consigliere.

E' altresì presente il Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

- Rag. Dario Davide Donida      - Presidente del Collegio Sindacale
- Dott. Giordano Riboli      - Sindaco effettivo.
- Dott. Marco Valcarengi      - Sindaco effettivo.

Assume la presidenza, a norma di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Guerini Rocco Zaverio che, constatata la presenza dei consiglieri in carica e l'avvenuta regolare convocazione della riunione, dichiara aperta la seduta e chiama ad assisterlo, per le funzioni di segretario, il signor Gian Luigi Cimaschi.

Si passa all'esame degli argomenti iscritti nel seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente.
- 2) Regolamento aziendale in materia di reclutamento del personale e piano occupazionale: deliberazioni conseguenti.
- 3) Contratto di lavoro a tempo determinato sig. De Grandi Enzo: deliberazioni conseguenti.
- 4) Comunicazioni del Presidente.

5) ...*OMISSIS*...

*[...OMISSIS...]*

Si passa poi alla discussione del punto 2) “**Regolamento aziendale in materia di reclutamento del personale e piano occupazionale: deliberazioni conseguenti**”.

Il Presidente ricorda come l’argomento sia stato oggetto di discussione anche in altre riunioni del Consiglio di Amministrazione; sottopone quindi alla visione dei presenti il documento predisposto in collaborazione col consulente dott. Gianpietro Belloni.

Dopo le opportune valutazioni e considerazioni,

- 1) Visto il vigente DLgs 175/2016, come entrato in vigore il 23/09/2016, e tenuto conto del decreto correttivo approvato dal Governo in via preliminare il 17/02/2017, a seguito della sentenza Corte Costituzionale 251/2016 (di incostituzionalità della Legge 124/2015, di cui il DLgs 175/2016 è provvedimento attuativo), decreto correttivo che ad oggi ha ottenuto il parere positivo del Consiglio di Stato, commissione speciale, 14 marzo 2017, n. 638;
- 2) Considerato che, pur nella precarietà del quadro di riferimento di cui sopra, non risultano particolari incertezze con riferimento all’oggetto della presente deliberazione;
- 3) Visto l’art. 19 DLgs 175/2016 (*Gestione del personale*):

*1. Salvo quanto previsto dal presente decreto, ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, ivi incluse quelle in materia di ammortizzatori*

*sociali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e dai contratti collettivi.*

*2. Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti [per questa A.S.M., lo schema di regolamento allegato alla presente deliberazione, di cui è parte integrante formale e sostanziale], criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001.*

*L'art.35, c.3 DLgs 165/2001 prevede quanto segue: Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione; b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire; c) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori; d) decentramento delle procedure di reclutamento; e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti*

*dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.*

*3. I provvedimenti di cui al comma 2 sono pubblicati sul sito istituzionale della società. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano gli articoli 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*

*4. Salvo quanto previsto dall'articolo 2126 del codice civile, ai fini retributivi, i contratti di lavoro stipulati in assenza dei provvedimenti o delle procedure di cui al comma 2, sono nulli. Resta ferma la giurisdizione ordinaria sulla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale.*

*5. Le amministrazioni pubbliche socie [per questa A.S.M. il Comune di Castelleone] fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.*

*6. Le società a controllo pubblico [A.S.M. a fronte dei provvedimenti approvati dal Comune come da comma precedente] garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.*

*7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*

*8. Le pubbliche amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, in caso di reinternalizzazione di funzioni o servizi esternalizzati, affidati alle società stesse, procedono, prima di poter effettuare nuove assunzioni, al riassorbimento delle unità di personale già dipendenti a tempo indeterminato da amministrazioni pubbliche e transitate alle dipendenze della società interessata dal processo di reinternalizzazione, mediante l'utilizzo delle procedure di mobilità di cui all'articolo 30 del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e nel rispetto dei vincoli in materia di finanza pubblica e contenimento delle spese di personale. Il riassorbimento può essere disposto solo nei limiti dei posti vacanti nelle dotazioni organiche dell'amministrazione interessata e nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili. ...*

4) Visto l'art. 25 DLgs 175/2016 (*Disposizioni transitorie in materia di personale*):

*1. Entro il 30 giugno 2017 [termine individuato dal decreto correttivo di cui sopra sub 1], le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite da un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze“, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi*

*dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131.*

*2. Le regioni formano e gestiscono l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti ai sensi del comma 1 e agevolano processi di mobilità in ambito regionale, con modalità definite dal decreto di cui al medesimo comma.*

*3. Decorsi ulteriori sei mesi dalla scadenza del termine di cui al comma 1, le regioni trasmettono gli elenchi dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, che gestisce l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati.*

*4. Fino al 30 giugno 2018, le società a controllo pubblico non possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo, con le modalità definite dal decreto di cui al comma 1, agli elenchi di cui ai commi 2 e*

*3. Il predetto divieto decorre dalla data di entrata in vigore del Decreto di cui al comma 1 [quest'ultimo periodo è previsto dal decreto correttivo approvato in via solo preliminare di cui al predicante numero 1), cosicché si tratterebbe di attendere l'approvazione definitiva, ed il citato decreto ministeriale ad oggi non risulta approvato; il parere della Corte dei conti, sez. regionale di controllo per la Regione Abruzzo, 21/12/2016 n. 252 evidenzia ad oggi la sussistenza del blocco delle assunzioni a tempo indeterminato per le società pubbliche].*

*5. Esclusivamente ove sia indispensabile personale con profilo infungibile inerente a specifiche competenze e lo stesso non sia disponibile negli elenchi di cui ai commi 2 e 3, le regioni, fino alla scadenza del termine di cui al comma 3, possono autorizzare, in deroga a quanto al divieto previsto dal comma 4, l'avvio delle procedure di assunzione ai sensi dell'articolo 19. Dopo la scadenza del suddetto termine, l'autorizzazione è accordata dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro. Per le società controllate dallo Stato, prima e dopo*

*la scadenza del suddetto termine, l'autorizzazione è accordata dal Ministero dell'economia e delle finanze.*

*6. I rapporti di lavoro stipulati in violazione delle disposizioni del presente articolo sono nulli e i relativi provvedimenti costituiscono grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.*

5) Rilevata, per A.S.M. Castelleone S.p.A. la necessità gestionale ed operativa di approvare un regolamento per il reclutamento del personale aziendale, nel rispetto di tutto quanto sopra esposto, regolamento il cui schema è allegato alla presente deliberazione,

il Consiglio di Amministrazione, ad unanimità di voti espressi in forma palese

#### DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto in premessa.
2. Di approvare il Regolamento in oggetto come da allegato.
3. Di disporre la pubblicazione dello stesso come da normativa vigente e la trasmissione al Comune di Castelleone.
4. Di disporre che ogni procedura di reclutamento di personale sia attivata previa verifica di coerenza rispetto ai provvedimenti comunali assunti ai sensi dell'art. 19, c. 5 D.Lgs 175/2016 in premessa o, in eventuale assenza di detti provvedimenti, previa acquisizione di formale autorizzazione dal Comune per la specifica procedura.
5. Di prendere atto del vigente blocco delle assunzioni a tempo indeterminato per le Società pubbliche, in esito all'art. 25, c.4 D.Lgs 175/2016 ed in particolare di quanto esposto al n. 4) in premessa.
6. Di provvedere, con successivo atto, a dar corso alla richiesta di cui all'art. 25, c. 1 D.Lgs 175/2016, di cui sopra sub 4), in materia di eccedenze di personale.
7. Di garantire il presidio dell'evoluzione del quadro di riferimento in premessa, ai fini del

8. coerente adeguamento dell'approccio di A.S.M. Castelleone S.p.A. al reclutamento del personale e dell'eventuale futuro adeguamento del Regolamento approvato con il presente atto.

*[...OMISSIS...]*

Non avendo altri argomenti da trattare e non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara concluso il Consiglio di Amministrazione alle ore 19,20.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Guerini Rocco Zaverio)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. N. 39/1993)

IL SEGRETARIO

(Cimaschi Gian Luigi)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. N. 39/1993)